



Comune di Palù

Provincia di Verona

COPIA

N. 47 Registro Deliberazioni di Giunta Comunale

- Inclusa nell'elenco inviato ai Capigruppo Cons. del _____ ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/00.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Palù (VR).

L'anno duemilaquattordici, addì sedici del mese di ottobre alle ore 20.00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale:

			Presenti	Assenti
1	Farina Francesco	Sindaco	X	
2	Ariberti Simone	Assessore	X	
3	Bonvicini Alessandro	Assessore		X
4	Cavallaro Valentina	Assessore	X	
5	Padovani Renzo	Assessore	X	
			4	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Fraccarollo Nicola .

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Farina Francesco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Palù (VR).

PARERI ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dell' AREA Segretario Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e del vigente Regolamento sui Controlli Interni, attesta la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e la sua rispondenza ai canoni di correttezza amministrativa, dichiara parere FAVOREVOLE

Li, 10/10/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA Segretario
Fto

Il responsabile dell' **AREA CONTABILE** Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché del vigente Regolamento sui Controlli Interni, attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ed esprime parere NON DOVUTO

Li, 10/10/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
Fto Corsini Rag. Mara

OGGETTO: Approvazione Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Palù (VR).

Proposta di Deliberazione del Sindaco Francesco Farina

PREMESSO che

la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'organo di indirizzo politico adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

per espressa previsione di legge (art.1, c. 7), negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione del Sindaco;

nel corso della Conferenza Unificata del 24 luglio scorso è stata sancita l'intesa, prevista dai commi 60 e 61 della legge n. 190/2012 in materia di anticorruzione, con la quale si è definito che, in sede di prima applicazione, l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione deve avvenire entro il 31 gennaio 2014;

ad oggi a tali intese deve aggiungersi che il successivo decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e

diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in vigore dal 21 aprile, contiene norme che incidono in detta materia;

l'art.10 del richiamato decreto prevede che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, altro strumento, di cui le amministrazioni devono dotarsi, costituisca di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

le misure del Programma triennale che definisce le regole, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;

gli obblighi di trasparenza costituiscono quindi il presupposto per introdurre e sviluppare il piano di prevenzione della corruzione.

PREMESSO, inoltre, che per espressa previsione del decreto legislativo 33/2013 gli obiettivi indicati nel Programma triennale della trasparenza devono essere formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali;

CONSIDERATO che obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa dell'ente con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità, incrementando la trasparenza, ciò nella convinzione che la prima misura per prevenire la corruzione sia proprio quella di ampliare la conoscibilità verso l'esterno dell'attività amministrativa dell'ente;

VISTO il contenuto della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica DFP 0004355 P-4.17.1.7.5 del 25 gennaio 2013 dove si precisa che il concetto di corruzione va inteso in senso lato, che ricomprenda anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, un soggetto, nell'esercizio dell'attività amministrativa, abusi del potere che gli è stato affidato al fine di ottenere un vantaggio privato;

CONSIDERATO, quindi, che l'obiettivo primario di questa Amministrazione è quello di combattere la “cattiva amministrazione”, ovvero l'attività che non rispetta i parametri del “buon andamento” e “dell'imparzialità”, nonché quello di verificare la legittimità degli atti, e così contrastare l'illegalità;

PRESO ATTO delle proposte del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e della Bozza di Codice di Comportamento, formulate dal Responsabile della prevenzione della corruzione ;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n.241 e ss. mm. ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento sul funzionamento dei controlli interni;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che descrive la struttura organizzativa dell'ente e la sua articolazione funzionale ;

RISCONTRATA, altresì, la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del TUEL nonché ai sensi della Delibera A.NA.C. 12/2014 che individua nella Giunta comunale l'organo competente;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Responsabile del Servizio interessato;

PRESO ATTO dell'esito della verifica in ordine alla conformità della proposta di deliberazione alla legge, allo statuto e ai regolamenti svolta dal Segretario comunale;

S I P R O P O N E

1 – di adottare il piano annuale anticorruzione costituito dai seguenti documenti:

- Introduzione al Piano Anticorruzione
- Parte Prima: contenuti Generali
- Parte Seconda: Contenuti del Piano Anticorruzione del Comune di Palù
- Parte Terza: Analisi del rischio
- Allegato A Scheda di valutazione del rischio (con metodologia applicata "Allegato 5" PNA)
- Allegato B Misure di Prevenzione
- Allegato C Piano della Trasparenza
- Allegato D Codice di Comportamento

2 – di nominare Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza il Segretario comunale pro tempore, dott. Nicola Fraccarollo;

3 - DI PROVVEDERE, con successivi e separati atti, entro i prossimi anni 2015 e 2016 all'aggiornamento di detto Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ;

4 - DI DISPORRE la loro pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione comunale nel link "Amministrazione Trasparente" nonché la trasmissione a mezzo posta elettronica agli incaricati di posizioni organizzative, al Nucleo di valutazione ed al revisore dei conti ;

IL PROPONENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, avente ad oggetto:

“Approvazione Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Palù (VR).”

Ritenuto che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che per relationem si ritengono recepite nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del precitato Decreto Legislativo n° 267/2000;

Acquisiti i pareri di merito ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese ai sensi di legge

DELIBERA

- 1)** di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

ed inoltre, con voto unanime espresso in forma palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Fto Farina Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dr. Fraccarollo Nicola

Certifico io sottoscritto, Funzionario incaricato, che copia della presente delibera viene pubblicata in apposita sezione (albo pretorio on line) del sito web dell'Ente, all'indirizzo www.comunepalu.it, a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Palù, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Fto Corsini Rag. Mara

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fraccarollo Nicola

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____
per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Palù, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Fto Corsini Rag. Mara